

Sempre relativamente al documento contabile in esame si evidenzia che tra le entrate correnti del 2003 la posta più significativa è rappresentata, come per gli esercizi precedenti, dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pari a Euro 11.500.000 come contributo ordinario, con un decremento pari, però, al 7,50% complessivo rispetto al passato esercizio.

Ulteriori entrate significative sono state:

- il contributo della Regione Piemonte, pari ad Euro 687.500, con un decremento del 36,50% rispetto al passato esercizio;
- il contributo da parte di RAI Cinema, pari ad Euro 413.522, per la realizzazione del film di diploma degli allievi del terzo anno del triennio 2000 – 2002;
- il contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali per il progetto “Cinquanta film da salvare”, pari ad Euro 336.458;
- il contributo Telecom per il Dipartimento Digitale, pari ad Euro 334.000;
- il contributo ministeriale per il “Premio al giovane cinema europeo”, pari ad Euro 150.000;
- gli interessi bancari attivi, pari a complessivi Euro 110.066.

Il dettaglio delle entrate (che evidenzia una diminuzione complessiva pari al 4,5%), confrontato con quello dell'esercizio precedente, viene riportato di seguito:

PROSPETTO ENTRATE CORRENTI		
	2003	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE		
RICAVI DELLE VEN. E PRES.		
proventi biblioteca	1.666	45.263
proventi cineteca	110.467	107.636
Proventi editoria	286	
abbuoni attivi	272	97
arrotondamenti attivi	1.409	1.430
differenza su cambi	1.392	
incassi sala trevi	26.544	
contrib.cremonini sala trevi	90.000	
affitti attivi cinecitta' studios	47.491	
contr.cinecitta' holding	5.000	
abbuoni passivi	-33	-9
arrotondamenti passivi	-1.385	-1.467
TOTALE	283.109	152.950
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
altri ricavi e proventi		
rimborsi vari	7.302	87
contributo statale	11.500.000	12.362.052
affitti attivi	21.991	6.764
contributi vari	202.014	63.648
tassa iscrizione allievi	111.663	103.505
contributo Telecom per dipartimento digitale	334.000	
contributo regione piemonte	687.500	938.969
proventi ristoro allievi	25.284	13.878
contributo Philip Morris	18.592	18.592
contributo turner.broad. System	18.000	14.400

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

contributo sottot. Mostra giapponese		103.291
contributo RAI	413.522	360.000
contributo ANICA per borse studio	5.160	5.160
contributo Reg. Lazio rest. Foto.		15.494
contributo CCIAA Archivista		97.338
proventi contratto lic. EUROPATV		46.481
contributo sponsor storia cinema	51.646	51.646
contributo restauro 50 film da salvare	336.458	361.520
contributo mifed	150.000	
contributo ivrea	250.000	
contributo fond.CRT	50.000	
contrib.regione lazio mestieri del cinema	10.000	
proventi vari	15.440	32.436
TOTALE	14.208.572	14.595.261
TOTALE	14.491.681	14.748.211
PROVENTI FINANZIARI		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
PROVENTI DA TERZI		
interessi attivi	110.066	197.784
PROVENTI STRAORDINARI		
PROVENTI		
sopravvenienze attive	94.213	602.206
TOTALE ENTRATE	14.695.960	15.548.201

Per contro nell'esercizio in esame la Fondazione ha sopportato le spese di seguito elencate:

ESERCIZIO		2003		2002
COSTI DELLA PRODUZIONE				
PER MATERIE PRIM. SUSS.		102.620		41.861
TOTALE		102.620		41.861
PER SERVIZI		5.901.804		5.734.142
TOTALE		5.901.804		5.734.142
PER GODIMENTO BENI TERZI		305.538		268.597
TOTALE		305.538		268.597
PER IL PERSONALE				
SALARI E STIPENDI	4.507.577		3.891.508	
ONERI SOCIALI	1.150.810		1.166.881	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORT.	329.912		309.103	
ALTRI COSTI	17.578		30.065	
TOTALE		6.005.877		5.397.557
AMMORTAMENTI E SVALUT.				
AMMOR.TO DELLE IMM.NI IMM.LI	515.302		1.524.692	
AMMOR.TO DELLE IMM.NI MAT.LI	988.457		800.170	
TOTALE		1.503.759		2.324.862
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		203.365		505.203
TOTALE		203.365		505.203
TOTALE		14.022.963		14.272.222

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Dai prospetti sopra riportati si evince una sensibile diminuzione, in termini assoluti, dell'utile di gestione, diminuzione che però praticamente scompare se si considera la forte incidenza avuta sull'esercizio 2002 dalla sopravvenienza attiva di 602.206 Euro (rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate a fronte di un ricorso tributario vinto dalla Fondazione) avente carattere di assoluta straordinarietà e di non ripetibilità. Infatti, considerando il valore dell'utile di gestione al netto delle sopravvenienze attive dei due esercizi, si avrebbero i seguenti valori: 252.135 Euro per l'esercizio 2002 e 214.373 Euro per l'esercizio 2003; si denota quindi una apprezzabile stabilità gestionale valutando la differenza tra i due valori sopra indicati con quella tra le entrate totali dei due esercizi, sempre considerate al netto delle sopravvenienze attive di cui sopra: infatti, a fronte di una minore disponibilità di entrate pari a 344.248 Euro, l'utile di gestione è diminuito di solo 37.762 Euro.

Al tempo stesso si dà atto che è proseguita, la politica aziendale tesa a ricercare sponsorizzazioni e contributi da parte di soggetti terzi (sia privati, sia pubblici).

Si evidenziano di seguito, i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio al 31/12/2003, confrontandoli con quelli del precedente esercizio 2002.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

2002			2003		
Personale in forza al 31/12/02	Qualifiche Federculture	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/03	Qualifiche Federculture	Consistenza media
7	Dirigenti	7	7	Dirigenti	7
0	Q2	0	2	Q2	2
0	Q1	0	4	Q1	4
6	D3	6,33	5	D3	5
7	D2	8,17	12	D2	12
31	D1	31,67	22	D1	22
29	C3	29,03	31	C3	31
9	C2	9	14	C2	14
23	C1	22,92	16	C1	15,5
24	B3	23,02	27	B3	26,5
6	B2	6,67	7	B2	7
0	B1	0	0	B1	0
142		143,81	147		146,00

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Ala
K
HDC

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

2002			2003		
Personale in forza al 31/12/02	Qualifiche Federculture	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/03	Qualifiche Federculture	Consistenza media
0	dirigenti	0	0	dirigenti	0
0	Q2	0	0	Q2	0
0	Q1	0	0	Q1	0
0	D3	0	0	D3	0
0	D2	0	0	D2	0
0	D1	0	0	D1	0
2	C3	2,66	3	C3	1,17
1	C2	1,72	0	C2	0
2	C1	1,17	3	C1	3,44
1	B3	1,23	0	B3	0,83
0	B2	0,73	0	B2	0
0	B1	0	0	B1	0
6		7,51	6		5,44

Il personale assunto a tempo determinato, che al 31.12.2002 era di 6 unità, è rimasto a 6 al 31.12.2003, mentre quello assunto a tempo indeterminato è invece aumentato di cinque unità, passando da 142 a 147; tale risultato deriva dai seguenti movimenti intervenuti nel corso dell'anno:

- 2 nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
- 3 nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato legate alla convenzione Cremonini per la gestione della Sala Trevi;
- 7 nuove assunzioni con contratto a tempo determinato (di cui 3 per sostituzione di dipendenti in maternità);
- 7 cessazioni di dipendenti con contratto a tempo determinato.

La consistenza media riscontrata è passata da 151,32 nel 2002 a 151,44 nel 2003.

Il costo complessivo del personale, è passato da €. 5.161.147 del 2002 a €. 5.892.516 del 2003.

	2003	2002
A STIPENDI	3.988.699	3.451.391
STRAORDINARI	220.013	212.537
FONDO INCENTIVANTE	124.375	58.565
MISSIONI	23.994	22.018
ONERI PREVIDENZIALI ED ASS.LI	1.123.225	1.017.949
TOTALE A)	5.480.306	4.762.460
B Benefici sociali e assistenziali	10.000	3.332
Accantonamento annuo T.F.R.	317.613	297.828
Oneri accessori (mensa)	78.521	81.439
Corsi di formazione professionale	6.076	16.088
TOTALE B)	412.210	398.687

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

TOTALE GENERALE A)+B)	5.892.516	5.161.147
Consistenza media annua	151,44	151,32
Onere medio individuale annuo	38.910	34.107

Per ulteriore maggiore chiarezza si precisa che per riconciliare i dati contenuti nella precedente tabella con quelli del Bilancio, occorre detrarre dal totale di Euro 5.892.516 il costo della - mensa Euro 78.521,00 ed aggiungere quelli delle seguenti voci:
- Direttore Generale Euro 190.379,00
- Altri costi personale Euro 1.502,00
- ottenendo così il totale di Euro 6.005.876 che coincide con il totale della voce del Conto Economico del Bilancio (costi per il personale).

Come sopra evidenziato si ricorda che, a partire dall'anno 2001, il totale A) e il Totale B) di cui sopra non comprendono più il costo del Direttore Generale, in quanto Organo della Fondazione.

Da tali dati si evince che gli oneri per il personale assorbono il 52,2% delle entrate derivanti da trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato, percentuale che si attesta al 40,8% se rapportata al totale delle entrate di competenza.

Anche nel 2003, come negli anni precedenti, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali la Fondazione ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura (consulenze, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, prestazione di servizi, ecc.).

Si dà atto che rispetto agli esercizi precedenti le collaborazioni esterne evidenziano un calo. Tale circostanza rappresenta il corollario di una precisa scelta del consiglio di amministrazione che ha ritenuto di procedere ad una riorganizzazione quali-quantitativa della Fondazione basata, da un lato, sulla valorizzazione delle professionalità interne e, dall'altro, da un corrispondente incremento di risorse finanziarie per meglio incentivare dirigenti e quadri.

Sul versante delle collaborazioni esterne, il Collegio, anche quale adempimento previsto con la circolare - vademecum n. 47 del 21/12/2001 del Ministero Economia e Finanza Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F., osserva quanto segue.

Nell'anno 2003, per le ragioni di cui sopra, sono state istituite sei nuove figure professionali dei quadri (Q 2 e Q 1). Si viene così consolidando il processo che tende a far in modo che le correlate attività vengano espletate dagli uffici della Fondazione, con la preclusione dell'affidamento ad estranei dell'esecuzione di compiti istituzionalmente attribuiti al personale dipendente.

In tale ottica dovrà trovare applicazione il principio costituzionale, ripetutamente affermato dalla Corte dei Conti, per cui la Pubblica Amministrazione (ed in questo caso anche la Fondazione che è sottoposta a quella giurisdizione) deve costantemente uniformare i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza ed imparzialità, dei quali è corollario, per *jus receptum*, il principio per cui essa, per l'assolvimento dei compiti istituzionali, deve prioritariamente avvalersi delle proprie strutture organizzative e del personale che vi è preposto (per tutte, sez. III, n. 53/1998 e sez. III 8 gennaio 2003).

Si invitano pertanto gli organi della fondazione ad uniformarsi ai predetti principi.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

[Handwritten signatures and initials]

Il prospetto che segue conferma, sinteticamente, quanto sopra evidenziato:

	2003	2002
Collaborazioni	1.391.250	1.726.464
Incarichi per insegnamento e seminari	375.539	566.249
Oneri previdenziali per docenti e collaborazioni	109.422	124.757
Commissioni esame allievi	46.056	56.492
TOTALE	1.922.267	2.473.962

A tali valori, che evidenziano un contenimento di spesa di oltre 550.000 Euro (più del 20%), debbono però essere sommati quelli relativi alle consulenze che sono passate da 295.336 Euro nel 2002 a 550.668 Euro nel 2003 riducendo, ma solo apparentemente, i benefici sopra indicati. Infatti il totale delle consulenze 2003 comprende tutta una serie di prestazioni professionali che non si ripeteranno nei futuri esercizi, da un lato perché configurabili come prestazioni “una tantum” quali, ad esempio, la relazione di stima del patrimonio per circa 75.000 Euro, le prestazioni tecnico-ingegneristiche per i grandi interventi di ristrutturazione completati (il consolidamento e la copertura del Teatro di posa n. 1, la ristrutturazione dei cellari per le pellicole infiammabili, il rifacimento della cabina elettrica) per circa 80.000 Euro, e, dall’altro, in quanto integralmente correlati e funzionali a progetti speciali coperti da specifici finanziamenti finalizzati quali il Dipartimento Digitale per circa 90.000 Euro, il “Premio Mifed al giovane cinema europeo” per circa 30.000 Euro, il tutto per un valore complessivo, sicuramente sottostimato, pari a 275.000 Euro.

Da quanto sopra esposto si deduce quindi una sostanziale stabilità nella voce “consulenze” (in verità con una diminuzione di almeno 20.000 Euro) che, pertanto, non intacca il contenimento di spesa complessivo conseguito, come sopra indicato, nel comparto delle collaborazioni esterne.

Di seguito si evidenziano le valutazioni di carattere generale sul Bilancio in esame.

Al 31 dicembre 2003 il patrimonio netto della Fondazione (inteso come somma algebrica delle attività e delle passività, incrementata dell’utile di gestione dell’esercizio in esame, pari a Euro 308.586) ammonta a Euro 54.700.382 valore che, ovviamente, tiene conto della relazione di stima del patrimonio sopra ricordata.

Come già sopra detto gli incrementi più significativi delle attività dello stato patrimoniale sono state:

- l’acquisizione, ristampa e restauro film pari a complessivi Euro 1.033.293;
- i saggi degli allievi pari a complessivi Euro 844.781;
- la produzione editoriale, nel suo complesso, pari a complessivi Euro 109.252;
- concessioni e licenze (software), pari a complessivi Euro 81.922;
- il Teatro 1, pari a complessivi Euro 273.720;
- impianti e macchinari, pari a complessivi Euro 286.744;
- attrezzature industriali e commerciali, pari a complessivi Euro 62.244;
- altri beni materiali, pari a complessivi Euro 266.999.

Si prende atto, con riferimento all’art. 2423 comma 4 del Codice Civile, che non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla normativa.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

[Handwritten signatures and initials]

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come consentito dalla vigente normativa fiscale.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale, a norma dell'art. 2424 bis, comma 5 C.C..

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

I ricavi per la cessione in uso di film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Il risultato di utile ha determinato imposte dell'esercizio ai fini IRPEG e IRAP come segue:

IRPEG	(34%)	28.011,00.=
IRAP	(4,25%)	<u>297.573,00.=</u>
Totale		325.584,00.=

La Fondazione, nel corso dell'esercizio in oggetto, ha provveduto al versamento dei c.d. acconti di imposta nella misura complessiva pari a €. 304.822,00.= residuando così un saldo a debito, nei confronti dell'erario, pari a complessivi €. 20.142,00.=

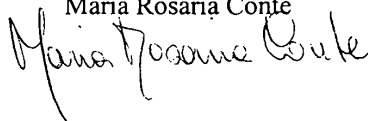
Per quanto sopra, il Collegio ai sensi dell'art. 2403 del C.C. accerta la corrispondenza del Bilancio alle scritture contabili esistenti presso la Fondazione, regolarmente tenute, nonché l'osservanza delle norme stabilite all'art. 2426 per le valutazioni del patrimonio sociale.

Tutto ciò detto, il Collegio dopo aver esaminato il documento voce per voce, esprime parere favorevole all'approvazione dell'elaborato in esame.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Maria Rosaria Conte

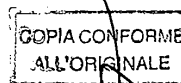
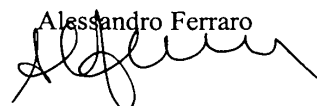


I componenti

Giuseppe Mesiano



Alessandro Ferraro



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 4C/05

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2004.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.18 dello Statuto della Fondazione;

VISTO il bilancio di esercizio per l'anno 2004 della Fondazione, come redatto dai competenti Uffici della Fondazione stessa, comprensivo di nota integrativa e relazione illustrativa del bilancio, documenti che vengono allegati alla presente deliberazione;

ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

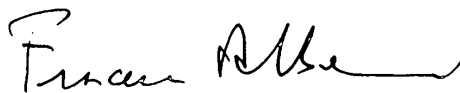
ASSUME la seguente

DELIBERAZIONE

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2004 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

Roma, 11 aprile 2005

IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco Alberoni)



Copia
Conferma
all' Originale

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO DAL 01.01.2004 AL 31.12.2004**

Il bilancio della Fondazione per l'esercizio 2004, redatto in conformità all'art. 18 del vigente Statuto, conferma i positivi risultati già evidenziati nell'esercizio precedente ed ottenuti grazie al processo di rinnovamento e sviluppo posto in essere dal Consiglio di Amministrazione, risultati particolarmente significativi sia per quanto riguarda l'attività didattica, sia per quanto riguarda le altre tradizionali attività istituzionali alle quali vanno ad aggiungersi quelle che scaturiscono dalla nuova politica dei rapporti che la Fondazione sta portando avanti con le singole Regioni e con la Comunità Europea.

Va preliminarmente ricordato, per la particolare rilevanza, che il 9 febbraio 2004 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 32, (Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n° 426, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione "Centro Sperimentale di Cinematografia").

Tale Decreto ha inteso anzitutto recepire le indicazioni emerse dalle positive esperienze maturate durante l'attuale gestione, ridefinendo e sottolineando le finalità istituzionali della Fondazione (demandate ai due Settori portanti della Fondazione stessa, la Scuola Nazionale di Cinema e la Cineteca Nazionale) anche in funzione delle mutate esigenze del cinema d'oggi e delle nuove problematiche derivanti dalla continua e crescente espansione della "fiction", dall'avvento del cinema digitale e della televisione digitale, dai mutamenti nei metodi di distribuzione e così via.

E' importante sottolineare che il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Decreto Legislativo di cui sopra appare facilitato sia dalla ulteriore stabilità gestionale assicurata alla Fondazione dalla tempestiva nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione (nomina avvenuta in data 17 giugno 2004 e che ha visto la conferma del Presidente e dei Consiglieri uscenti, ancorché provvisoriamente limitata a quattro dei cinque componenti previsti), sia dalla continuità assicurata alle politiche di rinnovamento e sviluppo della Fondazione grazie alla conferma dei componenti dell'Organo al quale le politiche stesse competono.

Ed in tal senso il nuovo Consiglio si è immediatamente attivato adottando, nella sua prima seduta utile, un nuovo Statuto finalizzato al pieno recepimento dei contenuti del Decreto Legislativo in questione onde realizzare, nel modo più completo ed efficiente, la "missione" che il Decreto stesso gli ha affidato.

Purtroppo, l'approvazione ministeriale del nuovo Statuto, procedura che sembrava poter essere semplice e veloce, si è invece rivelata più complessa e laboriosa del previsto; sono stati infatti necessari diversi mesi per superare le diverse osservazioni mosse al testo originario, avendo cura di non snaturare i principi di fondo dello Statuto stesso e la sua impostazione generale inizialmente elaborata per rispondere pienamente al dettato legislativo e rendere la struttura organizzativa della Fondazione sempre più snella e funzionale.

Giova inoltre premettere all'esposizione delle attività svolte nel 2004, e delle quali il Bilancio dà conto, alcune considerazioni di carattere generale sui punti e sui risultati che maggiormente qualificano e caratterizzano la politica gestionale e strategica dell'attuale Amministrazione.

Copia
Controllata
all'Originale

a) – La Scuola.

Come già anticipato lo scorso anno, il radicale cambiamento del metodo didattico introdotto ha continuato a dare i suoi frutti, innalzando notevolmente il livello qualitativo dei lavori realizzati dagli allievi, sia come esercitazioni, sia, soprattutto, come film di diploma; particolarmente significativo per questi ultimi, realizzati in coproduzione con RAI Cinema, è stato il grande successo riscontrato in occasione sia della loro presentazione ufficiale a Roma, sia della loro partecipazione ad importanti rassegne e Festival.

In virtù della loro eccellenza, è stato possibile raggiungere un accordo con RAI Cinema e con la Società di distribuzione Pablo per montare in sequenza tre dei film di diploma al fine di ottenere un film lungometraggio, intitolato “Incidenti”, uscito nelle sale di sette grandi città italiane (Roma, Milano, Torino, Bari, Bologna, Cagliari ed Ancona) nel periodo delle recenti festività pasquali. Si tratta di un evento “epocale”, finora mai verificatosi nel corso dei settant’anni di vita del Centro Sperimentale di Cinematografia, evento che va sottolineato con legittimo orgoglio e che incoraggia a portare avanti, con sempre maggiore impegno, la nuova metodologia didattica adottata.

L’anno 2004 è stato anche quello che ha visto la lusinghiera conclusione del primo triennio del Corso di Animazione che si tiene presso il Dipartimento di Animazione di Chieri (TO), istituito sulla base di una specifica convenzione a suo tempo sottoscritta con la Regione Piemonte. Si sono diplomati tredici allievi che hanno realizzato cinque film di diploma, presentati, con successo, il 18 marzo scorso presso la sede del Museo Nazionale del Cinema di Torino; i film sono stati interamente realizzati con i mezzi tecnici del Dipartimento e con un contributo finanziario di RAI Fiction e RAI Innovazione Prodotto.

b) – Il Dipartimento Digitale.

Il prestigioso progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Dipartimento Digitale della Scuola Nazionale di Cinema è stato avviato nell’anno 2004 riscuotendo un notevole successo; grazie infatti all’acquisto di modernissimi apparati tecnici è stato possibile allestire una sede provvisoria nella quale si sono svolti i corsi della prima fase del programma di “alfabetizzazione” al digitale - che hanno coinvolto tutti gli allievi del primo anno del triennio 2004-2006 – ed è stato realizzato un apposito “virtual set” permanente a supporto dei corsi stessi.

Per quanto riguarda invece la realizzazione della sede definitiva non appare azzardato manifestare un cauto ottimismo; sono state, infatti, recentemente superate le ultime complesse difficoltà burocratiche ed urbanistiche e, conseguentemente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio, potrà iniziare i lavori di ristrutturazione del Teatro di posa n° 1 che sarà trasformato in un modernissimo polo tecnologico destinato ad ospitare il Dipartimento stesso.

E’ un progetto di grande rilevanza strategica in questo specifico settore della cinematografia, progetto indirizzato alla definizione di una nuova “didattica” finalizzata alla puntuale preparazione delle nuove professionalità destinate ad operare in tale ambito.

Copia
Conferma
all' Originale

c) – I rapporti istituzionali.

Sono proseguiti, con risultati sempre più lusinghieri, i diversi rapporti a livello regionale per la realizzazione di nuovi Dipartimenti di ricerca, di sperimentazione, formativi e cinetecari, attraverso la definizione e la sottoscrizione di apposite convenzioni con singole Regioni individuate, di volta in volta, sulla base della reale disponibilità di specifiche capacità e risorse locali. In tal modo la Fondazione contribuisce a dare concreta attuazione alle recenti disposizioni governative che attribuiscono alle Regioni nuove competenze, soprattutto nel settore cinematografico.

Come sopra anticipato, in Piemonte è proseguita, in maniera molto soddisfacente, l'attività del Dipartimento di Animazione a Chieri (TO); al tempo stesso sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione necessari per attivare, ad Ivrea, l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa.

Per quanto riguarda la Lombardia il rapporto di collaborazione, avviato già dal 2003, è stato definitivamente consolidato: è stata infatti sottoscritta, il 12 luglio 2004, una specifica convenzione pluriennale sulla base della quale la Regione ha stanziato per tre anni, a decorrere già dall'esercizio 2004, un contributo annuo di un milione di Euro per le spese di funzionamento del Dipartimento Lombardia. Inoltre, il 19 gennaio 2005, è stato sottoscritto un apposito "Accordo di Programma" con la Regione, con la Provincia di Milano, con il Comune di Milano, con l'Agenzia del Demanio e con la FINTECNA, sulla base del quale la Regione stessa si è impegnata a sostenere le spese riguardanti i lavori di ristrutturazione necessari per la realizzazione della sede del Dipartimento Lombardia all'interno del prestigioso complesso edilizio della ex Manifattura Tabacchi (sette milioni e ottocentomila Euro).

Sempre nel corso del 2004, ed in attesa del termine dei lavori sopra citati, è stata aperta, ed è pienamente operativa, una sede provvisoria in pieno centro a Milano (Via Santa Marta), presso la SIAM (Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri).

Giova altresì evidenziare che, in associazione temporanea di scopo con tale Società, è stata avviata, negli ultimi mesi del 2004, l'attività relativa al progetto "Cinematografia digitale: ricerca e sviluppo della formazione in Lombardia", progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo (trecentododicimilacinquecento Euro) all'esito di una specifica "gara" bandita dall'Unione Europea ed alla quale hanno preso parte le maggiori Istituzioni di ricerca lombarde.

Il Dipartimento Lombardia, destinato prevalentemente alla "fiction" in ottica europea (oltre che alla cinematografia d'impresa), ha anche prontamente avviato le procedure necessarie per istituire, dal prossimo mese di maggio, un "Laboratorio avanzato di creazione e produzione fiction". Il concorso, appositamente bandito nel dicembre 2004 per selezionare sedici allievi, ha riscosso un lusinghiero successo, al di sopra delle più rosee aspettative, facendo registrare ben centoquindici domande di partecipazione. Va inoltre ricordato che si è già tenuta la prima riunione della "faculty" della Scuola con la partecipazione di numerosi docenti europei.

Sempre nel 2004, sulla base degli ottimi risultati conseguiti nell'anno precedente, il Dipartimento Lombardia, in collaborazione con il MIFED e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha organizzato a Milano, nell'autunno scorso, la seconda edizione di un concorso riservato ai giovani registi e produttori europei di età inferiore ai trent'anni, dal titolo "Premio MIFED al giovane cinema europeo"; il premio consisteva nella possibilità di partecipare al MIFED (per importanza il

Copia
Conferme
all'Originale